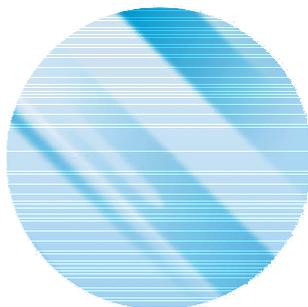




**RELAZIONE TRIMESTRALE
AL 31 MARZO 2002**





BIESSE S.p.A.

RELAZIONE TRIMESTRALE AL 31 MARZO 2002

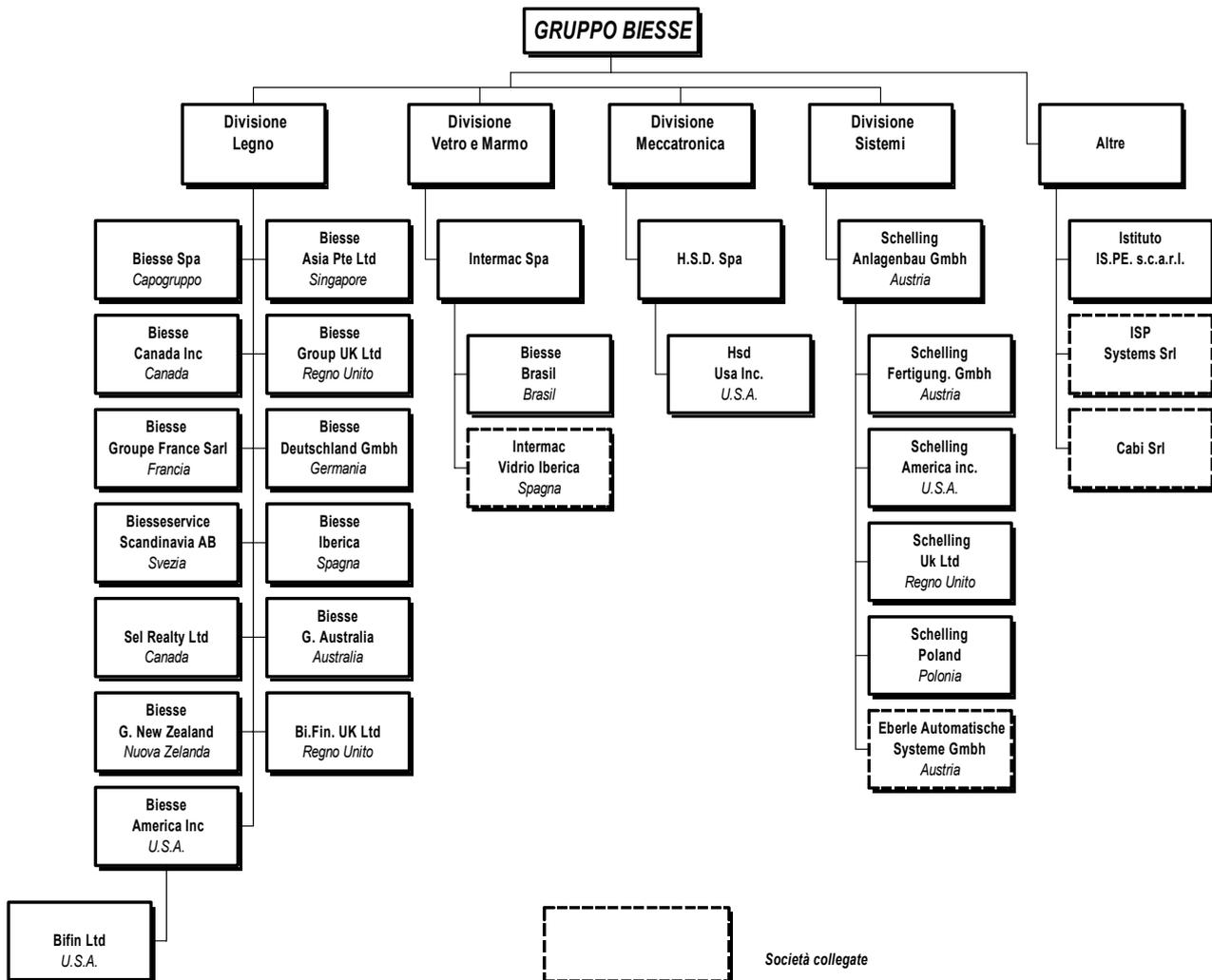
SOMMARIO

- Struttura del Gruppo	pag. 3
- Organi societari della capogruppo	pag. 3
- Prospetti contabili al 31 marzo 2002	pag. 5
Conto economico al 31 marzo 2002	
Posizione finanziaria netta al 31 marzo 2002	
- Note esplicative e di commento	pag. 7
- Osservazioni degli Amministratori	pag. 7
 Allegati	
- Prospetti contabili riclassificati al 31 marzo 2002	pag. 9
Conto economico riclassificato al 31 dicembre 2001	



STRUTTURA DEL GRUPPO

Le società che rientrano all'interno dell'area di consolidamento, suddivise per Divisione di appartenenza, sono le seguenti:



Le modifiche rispetto all'area di consolidamento al 31 dicembre 2001 riguardano il primo consolidamento integrale delle società controllate Biesse Group Australia, Biesse Group New Zealand e Hsd Usa Inc.



ORGANI SOCIETARI DELLA CAPOGRUPPO

Il Consiglio di amministrazione in carica è composto dai sigg.

Giancarlo Selci	Presidente
Anna Gasparucci	Amministratore Delegato
Roberto Selci	Amministratore Delegato
Werner Deuring	Consigliere
Attilio Giampaoli	Consigliere indipendente (ai sensi del codice di autodisciplina)

Il Collegio Sindacale in carica è composto dai sigg.

Giovanni Ciurlo	Presidente
Adriano Franzoni	Sindaco Effettivo
Claudio Sanchioni	Sindaco Effettivo



PROSPETTI CONTABILI

Conto Economico al 31 marzo 2002

<i>Migliaia di Euro</i>	31 marzo 2002	%	31 marzo 2001	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	70.544	86,5%	74.730	81,5%
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	9.756	12,0%	16.534	18,0%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	15	0,0%	0	0,0%
Altri ricavi e proventi	1.215	1,5%	498	0,5%
Valore della produzione	81.530	100%	91.762	100%
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(39.429)	(48,4%)	(54.630)	(59,5%)
Costi per servizi	(15.798)	(19,4%)	(15.466)	(16,9%)
Costi per godimento beni di terzi	(2.106)	(2,6%)	(1.371)	(1,5%)
Costo del personale	(23.889)	(29,3%)	(21.612)	(23,5%)
Ammortamenti e svalutazioni	(3.006)	(3,7%)	(2.101)	(2,3%)
Variazione delle rimanenze di materie prime	(1.188)	(1,5%)	7.274	7,9%
Accantonamenti per rischi	(4)	0,0%	(193)	(0,2%)
Oneri diversi di gestione	(1.568)	(1,9%)	(1.562)	(1,7%)
Costi della produzione	(86.987)	(106,7%)	(90.078)	(98,2%)
Risultato operativo	(5.457)	(6,7%)	1.684	1,8%



Posizione finanziaria netta al 31 marzo 2002

Migliaia di Euro	31 marzo 2002	31 dicembre 2001
Disponibilità liquide	11.945	13.882
Debiti finanziari a breve termine	0	0
Debiti bancari a breve termine	(96.972)	(84.860)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(85.027)	(70.978)
Debiti finanziari a medio/lungo termine	0	0
Debiti bancari a medio/lungo termine	(21.711)	(15.060)
Posizione finanziaria netta a medio/lungo termine	(21.711)	(15.060)
Posizione finanziaria totale	(106.738)	(86.038)

NOTE ESPLICATIVE E DI COMMENTO

La relazione trimestrale del Gruppo Biesse al 31 marzo 2002 è stata predisposta in base al Regolamento Consob n° 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni. I principi contabili ed i criteri di valutazione sono conformi a quelli del bilancio al 31/12/2001 ai quali si fa rinvio. In questa sede, in sintesi, si evidenzia quanto segue:

- la situazione trimestrale è stata predisposta secondo il criterio della separazione dei periodi in base al quale il periodo di riferimento è considerato come esercizio autonomo; in tale ottica il conto economico trimestrale riflette le componenti economiche di pertinenza del periodo nel rispetto del principio della competenza temporale;
- le situazioni contabili prese a base del processo di consolidamento sono quelle predisposte dalle società controllate con riferimento al 31/03/2002, rettificata, ove necessario, per adeguarle ai principi contabili di Gruppo;
- il conto economico è presentato al lordo delle componenti fiscali, straordinarie e finanziarie;
- non sono presenti dati stimati di importo significativo.

OSSERVAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI

I risultati del 1° trimestre del 2002 risentono ancora della fase di incertezza regnante sull'economia mondiale in generale e sul settore delle macchine per la lavorazione del legno vetro e marmo in particolare.

I dati congiunturali relativi al primo trimestre confermano il "punto di svolta" dell'economia americana, ma al presente molti osservatori ritengono che la ripresa economica sarà probabilmente moderata. Indicazioni positive provengono dal lato dell'offerta, con indici in miglioramento sia per quanto riguarda l'incremento degli ordinativi sia per quanto riguarda la riduzione delle scorte, con conseguenti riflessi positivi sugli indicatori della fiducia delle imprese. Occorre altresì evidenziare come buona parte della crescita del PIL (negli Stati



Uniti) dipenda dall'aumento della spesa pubblica, segnale quindi che sono ancora in corso gli interventi anticongiunturali delle autorità monetarie e pubbliche.

Dal lato della domanda si riscontra ancora l'incertezza dei consumatori e ciò è dovuto soprattutto alle prospettive occupazionali.

Invariata sostanzialmente la situazione dell'estremo oriente, dove perdura la crisi del Giappone, con segnali di forte debolezza sia sul fronte della domanda sia su quello dell'offerta.

Per quanto concerne l'area Euro, proseguono i segnali di debolezza, che si sono estesi nell'ultimo periodo anche alla Francia. I segnali di fiducia sono legati alla prospettiva di aggancio all'eventuale ripresa dell'economia Nordamericana, ed a quanto ha dichiarato la Commissione UE che ha confermato le attese di piena ripresa per il 2003.

In questo scenario è evidente l'impatto sui conti del Gruppo del rallentamento iniziato dopo la scorsa estate ed acuito dai tragici avvenimenti dello scorso settembre; da allora infatti il clima di diffusa preoccupazione per lo stato di salute dell'economia si è riflesso in una più cauta propensione all'investimento in beni durevoli legati al processo produttivo, di fatto penalizzando in misura marcata i risultati del Gruppo Biesse. Conseguentemente la competizione, in particolare in alcune aree geografiche, si è inasprita, riflettendosi in una maggiore pressione sui prezzi e in una conseguente contrazione dei margini. La strategia del Gruppo si è dovuta rifocalizzare su obiettivi di crescita più ridotti, rivedendo la struttura organizzativa ed il dimensionamento dei costi fissi. A questo riguardo il Gruppo ha da alcuni mesi intrapreso un processo di riorganizzazione della struttura, che ad oggi ha prodotto una riduzione dell'organico di circa il 5%; inoltre Biesse darà avvio dal prossimo mese di giugno ad un piano di cassa integrazione ordinaria che coinvolgerà prevalentemente personale impiegatizio indiretto.

I ricavi sono pari a € 70,544 milioni, in riduzione del 5,6% rispetto al primo trimestre dell'esercizio precedente; il valore della produzione è pari a € 81,530 milioni, in flessione dell'11,2%.

Il valore aggiunto raggiunge € 21,442 milioni, con un incidenza sul valore della produzione pari al 26,3% rispetto al 28,3% dello stesso periodo. Il margine operativo lordo è negativo per € 2,447 milioni. Il risultato operativo è anch'esso negativo per € 5,457 milioni.

L'evoluzione della situazione finanziaria che ha portato ad un aumento del saldo di cassa negativo espresso dalla posizione finanziaria netta, è stata determinata dalla prosecuzione del piano di investimenti programmato e dall'incremento intervenuto nel capitale circolante netto.

Ripartizione ricavi per divisione:

Migliaia di Euro	31 marzo 2002	31 marzo 2002 %	31 marzo 2001	31 marzo 2001 %	31 dicembre 2001 %
Divisione Legno	50.668	71,8%	45.744	61,2%	64,7%
Divisione Vetro/Marmo	11.829	16,8%	12.632	16,9%	14,9%
Divisione Sistemi	5.579	7,9%	13.660	18,3%	18,5%
Divisione Meccatronica	6.086	8,6%	5.587	7,5%	6,2%



Elisioni interdivisionali	(3.617)	(5,1%)	(2.894)	(3,9%)	(4,3%)
Totale	70.544	100%	74.730	100%	100%

Per quanto riguarda la performance in termini di fatturato per divisione appare evidente la buona tenuta della Divisione Legno, in crescita dell'10,8% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, così come la Divisione Meccatronica, che segna un +8,9% rispetto al primo trimestre del 2001.

In leggera contrazione la Divisione Vetro (-6,4%), mentre più marcata è la riduzione del fatturato della Divisione Sistemi (-59,2%), che più delle altre risente del rallentamento in atto sui principali mercati mondiali, in quanto per tipologia produttiva (impianti e linee ad elevato valore unitario) è maggiormente soggetta a cali nella propensione all'investimento.

Ripartizione ricavi per area geografica:

<i>Migliaia di Euro</i>	31 marzo 2002	31 marzo 2002 %	31 marzo 2001	31 marzo 2001 %	31 dicembre 2001 %
Unione Europea	43.043	61,0%	45.210	60,5%	64,4%
Nord America	11.240	15,9%	15.334	20,5%	18,4%
Resto del Mondo	16.261	23,1%	14.186	19,0%	17,2%
Totale	70.544	100%	74.730	100%	100%

L'andamento delle vendite per area geografica riflette le differenti situazioni economiche e di mercato delle differenti aree geografiche, evidenziando un deciso calo nel Nord America (-36% rispetto allo stesso periodo dell'anno 2001), il cui peso sul totale del fatturato consolidato si riduce dal 20,5% al 15,9%; i segnali di ripresa attualmente in atto, sotto forma di ingresso ordini, potranno manifestare i propri effetti sul fatturato a partire dal 3°/4° trimestre dell'esercizio in corso. In lieve flessione anche l'Unione Europea, in riduzione del 4,8% rispetto al primo trimestre 2001, mentre in ripresa risulta il Resto del Mondo, con una crescita del 12,8% rispetto all'esercizio precedente ed un peso percentuale sul totale che sale dal 19% al 23,1%.

Pesaro, 15 maggio 2002

*Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Giancarlo Selci*



ALLEGATO

PROSPETTI CONTABILI RICLASSIFICATI

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO AL 31 MARZO 2002

<i>(migliaia di Euro)</i>	31 marzo 2002	%	31 marzo 2001	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	70.544	86,5%	74.730	81,5%
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	9.756	12,0%	16.534	18,0%
Altri ricavi e proventi	1.230	1,5%	498	0,5%
Valore della produzione	81.530	100%	91.762	100%
Consumo materie prime, sussidiarie di consumo e merci	(40.616)	(49,8%)	(47.356)	(51,6%)
Costi per servizi	(15.798)	(19,4%)	(15.466)	(16,9%)
Costi per godimento beni di terzi	(2.106)	(2,6%)	(1.371)	(1,5%)
Oneri diversi di gestione	(1.568)	(1,9%)	1.562	(1,7%)
Valore aggiunto	21.442	26,3%	26.006	28,3%
Costo del personale	(23.889)	(29,3%)	(21.612)	(23,5%)
Margine operativo lordo	(2.447)	(3,0%)	4.394	4,8%
Ammortamenti e accantonamenti	(2.648)	(3,3%)	(2.294)	(2,5%)
Risultato operativo prima dell'amm.to della differenza di consolidamento	(5.095)	(6,2%)	2.100	2,3%
Ammortamento della differenza di consolidamento	(362)	(0,4%)	(416)	(0,5%)
Risultato operativo	(5.457)	(6,7%)	1.684	1,8%